

Arpae Emilia-Romagna¹
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Piazza Giovan Battista Morgagni, 9
Comune di Forlì (FC)
Prov. FC CAP 47121

Prot. n. 15401 del 24/06/2024

Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile²

Il sottoscritto Gostner Ernst
in qualità di Legale Rappresentante Legale pro-tempore
della Società Fri-El S.p.A.
con sede legale in Provincia di Roma Piazza della Rotonda n.2
CAP 00186 Comune di Roma
n. tel 0471324210 Fax 0471973867
PEC fri-elspa@legalmail.it
C.F. 07321020153
P.IVA 01652230218
Nr. iscrizione al Registro Imprese di Roma n. 07321020153
Camera di Commercio di Roma

Presenta istanza

per l'avvio del procedimento unico di cui all'art. 12 del dlgs. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio
di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo:

- ☐ solare
☒ eolico
☐ idroelettrico

¹ Inserire l'indirizzo della SAC competente per territorio, indicato alla pagina www.arpae.it/sac

² Art. 12 del D.lgs. 387/2003 e s.m.i., D.M. 10/09/2010 e artt.14 e segg. D.lgs. 28/2011, L.241/1990 e s.m.i.

- ☐ biomasse in combustione
- ☐ biomasse in combustione in assetto cogenerativo (>1MWe oppure > 3MW termici)
- ☐ biogas da digestione anaerobica
- ☐ biogas da digestione anaerobica in assetto cogenerativo (>1 Mwe oppure > 3MW termici)
- ☐ biogas da processi di depurazione o gas da discarica
- ☐ biogas da processi di depurazione in assetto cogenerativo (> 1MWe oppure > 3MW termici)
- ☐ impianto ibrido come definito dal D. M. 10.09.2010 All. 1 par. 10.2
- ☐ impianto per la produzione di biometano, di capacità produttiva superiore a 500 Smc/ora
- ☐ nuovo impianto _____
- ☐ modifica sostanziale/non sostanziale/ potenziamento/ rifacimento totale/rifacimento parziale/ riattivazione dell'impianto autorizzato con provvedimento n. _____ del ____/____/____ e successive modifiche con atti _____

sito nei Comuni di Verghereto, Bagno di Romagna e Sarsina, Prov. di Forlì-Cesena, di potenza nominale pari a 30.000 kW.

Richiede

- ☒ la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al vigente D.P.R. 327 del 08/06/2001;
- ☒ la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327 del 08/06/2001;
- ☐ l'effettuazione della variante allo strumento urbanistico comunale, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Dlgs. 387/2003.

Consapevole che la carenza di uno o più contenuti minimi di tale istanza, puntualmente descritti al par. 13.1 dell'Allegato alle Linee Guida Nazionali (D.M. 10.09.2010), comporta la dichiarazione di improcedibilità.

Allega³

alla presente istanza, inviata simultaneamente via PEC e via raccomandata 1 A/R con allegato DVD, tutti gli elaborati/relazioni in formato pdf e pdf con firma digitale p7m del progettista e del proponente della seguente documentazione:

- a. elenco completo della documentazione e degli elaborati progettuali (*Allegato4_elenco_elaborati.*) (solo per raccomandata 1 A/R);
- b. progetto definitivo dell'iniziativa, comprensivo delle opere per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste (solo per raccomandata 1 A/R).

Il provvedimento può prevedere anche l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in esso compresi nonché la variazione degli strumenti urbanistici ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

- c. progetto della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi (solo per raccomandata 1 A/R);
- d. relazione tecnica, inclusa nel progetto definitivo, (solo per raccomandata 1 A/R) che indica, in particolare:
 - I. i dati generali del proponente comprendenti copia di visura camerale;
 - II. la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa, la descrizione delle caratteristiche anemometriche del sito, le modalità e la durata dei rilievi e le risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento;
 - III. la descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi;
 - IV. una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi;
 - V. un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale per gli impianti di potenza superiore ad 1 MW;

- e. N.A.;
- f. la documentazione, a corredo della presente richiesta di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali delle aree interessate ed il piano particellare (solo per raccomandata 1 A/R);
- g. N.A.;
- h. preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati

³ Fare riferimento alle note riportate alla fine della presente modulistica

necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente. Entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione (solo per raccomandata 1 A/R);

i. Certificato di Destinazione Urbanistica ed estratto dei mappali e delle norme d'uso del piano paesaggistico regionale in riferimento alle aree interessate dall'intervento nonché, ove prescritta, la relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2005 (*Allegato10_CDU_Verghereto.p7m, Allegato10_CDU_Sarsina.p7m, Allegato10_CDU_Bagno di Romagna.p7m, Allegato10_CDU_Bagno di Romagna (2).p7m*) (solo per raccomandata 1 A/R);

j. la documentazione necessaria per la valutazione di incidenza relativa al progetto di cui alla lettera b) (solo per raccomandata 1 A/R);

k. N.A.;

l. copia della comunicazione effettuata alla competente Soprintendenza, sulla modulistica riportata sul sito web di Arpa, per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela di beni Architettonici e Paesaggistici ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni Archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza (*Allegato12_Comunicazione_preliminare_Soprintendenza AU*) (solo per raccomandata 1 A/R);

m. l'istanza è inoltre corredata della specifica documentazione eventualmente richiesta dalle normative di settore di volta in volta rilevanti per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico (solo per raccomandata 1 A/R);

n. relazione tecnica di valutazione e verifica della coerenza dell'intervento con la pianificazione comunale, provinciale, regionale e di settore, nonché, ove prescritta, relazione paesaggistica (solo per raccomandata 1 A/R);

o. relazione illustrativa attestante il rispetto dei criteri di cui alla D.A.L. n. 51/2011 (solo per raccomandata 1 A/R);

p. N.A.;

q. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del costo previsto di progettazione e realizzazione del progetto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (*Allegato1_atto-notorio oneri istruttori AU.p7m*) (solo per raccomandata 1 A/R);

r. dichiarazione asseverativa, a firma del tecnico progettista, con cui viene definito che l'impianto è localizzato all'interno delle aree di interesse ENAC/ENAV per le quali ENAC deve esprimere istruttoria valutativa e parere/nulla osta sul progetto (*Allegato5_Dichiarazione aree interesse ENAC AU.p7m*) (solo per raccomandata 1 A/R);

s. attestazione di conformità del gestore dell'elettrodotto, ai sensi del D.L. 179/2012 art. 14 comma 6 (convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 221/2012), che si utilizzano cavi cordati ad elica

(Allegato6_Dich elettrodotto MISE AU.p7m) (solo per raccomandata 1 A/R);

t. dichiarazione del progettista di insussistenza di interferenze *(Allegato7_Dich interferenza aree miner UNIMIG AU.p7m)* (solo per raccomandata 1 A/R);

u. dichiarazione del progettista che l'impianto, nonché tutte le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio del progetto, sono localizzate ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune) *(Allegato8_Dich interferenza infrastr USTIF AU.p7m)* (solo per raccomandata 1 A/R);

v. Autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 dell'Organo di Vigilanza di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 prestata a firma del legale rappresentante della società proponente. Qualora altre società detengano quote societarie della società proponente, dovrà essere presentato un modulo distinto per ciascuna delle società presenti nella visura camerale *(Allegato9_antimafia VIA e AU.p7m)* (solo per raccomandata 1 A/R);

w. N.A.;

x. N.A.;

y. N.A.;

z. Attestazione del versamento degli oneri istruttori (come indicato al punto 12.09.06.01 del Tariffario delle prestazioni di Arpae)⁴ avvenuto con le modalità riportate nell'avviso di pagamento Pagopa inviato da Arpae via PEC/Mail indicata dal soggetto richiedente precedentemente alla presentazione dell'Istanza *(Allegato11_distinta oneri istruttori AU.p7m)* (solo per raccomandata 1 A/R);

aa. la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata *(Allegato2_bollo)*.

Dichiara

☐ che, ai sensi del provvedimento regionale di individuazione delle aree agricole idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante utilizzo di energia solare-fotovoltaica (Delibera Ass. Leg. Emilia-Romagna n. 28 del 06/12/2010), l'impianto proposto ricade in zona _____ e allega documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti dalla stessa;

☒ che la localizzazione proposta rispetta i criteri di cui all'Allegato 1 della Delibera Ass. Leg. Emilia-Romagna n. 51 del 26/07/2011, ed allega idonea relazione illustrativa;

☐ che, per impianti a biomasse, la progettazione osserva i criteri di cui alla lettera E sub A paragrafo 4, dell'Allegato 1 della Delibera Ass. Leg. Emilia-Romagna n. 51 del 26/07/2011; in particolare in caso di localizzazione nelle aree di superamento o potenziale superamento dei limiti (fig.1 dell'All. 1), allega relazione sul saldo emissivo dell'impianto e gli eventuali accordi che assicurano il rispetto delle condizioni di _____

⁴ Importo pari allo 0,02% degli impianti da realizzare, con un minimo di 520 €

compatibilità;

☐ di aver ottenuto dal Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica ARPAE idonea attestazione (di cui allega copia) di cui alla Delibera Regionale n. 1793 del 03/11/2008, relativa al rispetto della distanza minima per nuove domande di derivazione ad uso idroelettrico lungo una medesima asta fluviale;

☐ che il progetto di impianto è stato assoggettato, ai sensi dell'art. 19, parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (screening) conclusasi con l'atto deliberativo n.

_____ del ____/____/____ emanato da

☐ che i files di progetto trasmessi sono i medesimi consegnati in formato cartaceo.

Si impegna

- ✓ a sostenere gli oneri economici per l'effettuazione delle pubblicazioni eventualmente necessarie ai fini dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 e 8 della L. 241/1990
- ✓ a corrispondere, prima dell'avvio dei lavori, una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo l'importo e le modalità stabilite dalla Conferenza di Servizi in proporzione al valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale. L'importo della cauzione dovrà essere rivalutato sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni e dovrà inoltre essere conforme a quanto stabilito dalla Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.

Segnala

- ✓ che per il buon esito dell'istruttoria in sede di Conferenza dei Servizi dovranno essere acquisiti i pareri favorevoli necessari al rilascio dei seguenti atti:
 - ☐ Variante allo strumento urbanistico comunale (art.12, Dlgs.387/2003)
 - ☒ Titolo edilizio (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. 15/2013)
 - ☒ Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. 42/2004)
 - ☒ Valutazione di Incidenza (DGR 1191/2007)
 - ☐ Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 59/13)
 - ☐ Comunicazione per il recupero dei rifiuti (art. 215-216 Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006)
 - ☐ Comunicazione di adesione all'Autorizzazione in via generale per le emissioni in atmosfera (art. 272 Parte V del D.Lgs. n. 152/2006)
 - ☐ Autorizzazione alla gestione dei rifiuti (art. 208 Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006)
 - ☐ Autorizzazione Integrata Ambientale (Parte II del D.Lgs. n. 152/2006)
 - ☐ Concessione stradale per opere che interessano la viabilità provinciale (es. apertura/variazione di accesso carrabile, attraversamento stradale o occupazione longitudinale, occupazione di suolo pubblico provinciale e/o di fasce di rispetto)
 - ☒ Concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche di competenza del seguente Ente: Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli ARPAE SAC Rimini per le aree localizzate come da elaborati progettuali
 - ☐ Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico (TU 1775/33, DLGS 152/2006, R.R. 41/2001)
 - ☐ Concessione da parte del Consorzio di Bonifica competente
 - ☒ Autorizzazione all'esecuzione di lavori su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico (RDL n.3267/1923; LR. 3/1999; DGR n. 1117/2000)

- ☒ Autorizzazione al taglio della vegetazione (art.34, LR.21/2011, DGR549/2012 e DGR1287/2012)
- ☒ Parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale VV.F. in materia di prevenzione incendi (art. 2 del D.P.R. 37/1998)
- ☒ Autorizzazione in deroga per l'effettuazione di attività rumorose (L. 447/1995)
- ☒ Nulla osta di competenza dell'Ente di Gestione dell'Area protetta (L. 394/1991)
- ☒ Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto (L.R. 10/1993) (per elettrodotti AT oppure MT con lunghezze superiori a 500 mt)
- ☐ Nulla osta alla realizzazione ed all'esercizio dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica rilasciati dagli enti competenti (per elettrodotti MT con lunghezze inferiori a 500 mt)
- ☐ Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto (art 52 quater-sexies DPR 327/01)
- ☒ Nulla osta aeroportuale/aeronautico (circ. ENAC 146391/IOP del 14/11/2011)
- ☐ Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 non vengano resi pubblici i documenti, o parte degli stessi, di seguito indicati contenenti informazioni industriali o commerciali riservate, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso al pubblico all'informazione ambientale (specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato):

☒ Altro (*Specificare*)⁵ VEDERE ALLEGATO (*Allegato3_elenco_autorizzazioni.*)

☒ Altro (*Specificare*)

Chiede altresì, ai sensi del comma 7bis dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006, che per i seguenti titoli abilitativi, relativi a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore afferenti al livello di progettazione esecutivo ed alle fasi successive alla realizzazione dell'opera, comunque vincolanti per l'effettivo avvio dell'esercizio dell'opera/intervento in questione, l'amministrazione competente indichi in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo successivamente al PAUR ai fini della realizzazione e/o esercizio dell'opera/intervento:

- Autorizzazione sismica di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380

⁵ Vedi elenco indicativo degli atti di assenso di cui all'Allegato 1 (punto 13.2) delle Linee Guida nazionali (D.M. Sv.Economico 10/09/2010)

(*Facsimile Istanza autorizzazione realizzazione e esercizio impianto energia elettrica fonte rinnovabile_EN_13e_2015*))

- Sottoscrizione delle Concessioni stradali per opere che interessano la viabilità statale, provinciale e comunale

Comunica

che l'autorità competente dovrà inoltrare la corrispondenza a Fri-El S.p.A., con sede legale nel Comune di Roma, Prov. RM, CAP 00186, Piazza della Rotonda n.2, e dovrà fare riferimento ai seguenti recapiti:

Tel. 3316124157

e-mail marco.zanetti@fri-el.it

PEC fri-elspa@legalmail.it

Autorizza

L'Amministrazione Procedente a trattare i dati personali contenuti in tale istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa che ne forma parte sostanziale ed integrante, per finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i.

In fede

Bolzano, 24/06/2024

Firma

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso DPR e dall'art.495 del Codice Penale

Dichiara

di avere letto e compreso il dettato del Decreto legislativo n. 195/2005 in materia di accesso all'informazione ambientale in particolare l'art. 5, commi 4 e 5, del predetto Decreto di seguito riportato:

Decreto legislativo n. 195 del 19 agosto 2005 "Attuazione della Direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale".

Art.5 Casi di esclusione del diritto di accesso.

1. L'accesso all'informazione ambientale è negato nel caso in cui:
 - a) l'informazione richiesta non è detenuta dall'autorità pubblica alla quale è rivolta la richiesta di accesso. In tale caso l'autorità pubblica, se conosce quale autorità detiene l'informazione, trasmette rapidamente la richiesta a quest'ultima e ne informa il richiedente ovvero comunica allo stesso quale sia l'autorità pubblica dalla quale è possibile ottenere l'informazione richiesta;
 - b) la richiesta è manifestamente irragionevole avuto riguardo alle finalità di cui all'art. 1;
 - c) la richiesta è espressa in termini eccessivamente generici;
 - d) la richiesta concerne materiali, documenti o dati incompleti o in corso di completamento. In tale caso, l'autorità pubblica informa il richiedente circa l'autorità che prepara il materiale e la data approssimativa entro la quale detto materiale sarà disponibile;
 - e) la richiesta riguarda comunicazioni interne, tenuto, in ogni caso, conto dell'interesse pubblico tutelato dal diritto di accesso.
2. L'accesso all'informazione ambientale è negato quando la divulgazione dell'informazione reca pregiudizio:
 - a) alla riservatezza delle deliberazioni interne delle autorità pubbliche, secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia;
 - b) alle relazioni internazionali, all'ordine e sicurezza pubblica o alla difesa nazionale;
 - c) allo svolgimento di procedimenti giudiziari o alla possibilità per l'autorità pubblica di svolgere indagini per l'accertamento di illeciti;
 - d) alla riservatezza delle informazioni commerciali o industriali, secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia, per la tutela di un legittimo interesse economico e pubblico, ivi compresa la riservatezza statistica ed il segreto fiscale, nonché ai diritti di proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;
 - e) ai diritti di proprietà intellettuale;
 - f) alla riservatezza dei dati personali o riguardanti una persona fisica, nel caso in cui essa non abbia acconsentito alla divulgazione dell'informazione al pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dal decreto

legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

g) agli interessi o alla protezione di chiunque abbia fornito di sua volontà le informazioni richieste, in assenza di un obbligo di legge, a meno che la persona interessata abbia acconsentito alla divulgazione delle informazioni in questione;

h) alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, cui si riferisce l'informazione, come nel caso dell'ubicazione di specie rare.

3. L'autorità pubblica applica le disposizioni dei commi 1 e 2 in modo restrittivo, effettuando, in relazione a ciascuna richiesta di accesso, una valutazione ponderata fra l'interesse pubblico all'informazione ambientale e l'interesse tutelato dall'esclusione dall'accesso.

4. Nei casi di cui al comma 2, lettere a), d), f), g) e h), la richiesta di accesso non può essere respinta qualora riguardi informazioni su emissioni nell'ambiente.

5. Nei casi di cui al comma 1, lettere d) ed e), ed al comma 2, l'autorità pubblica dispone un accesso parziale, a favore del richiedente, qualora sia possibile espungere dall'informazione richiesta le informazioni escluse dal diritto di accesso ai sensi dei citati commi 1 e 2.

6. Nei casi in cui il diritto di accesso è rifiutato in tutto o in parte, l'autorità pubblica ne informa il richiedente per iscritto o, se richiesto, in via informatica, entro i termini previsti all'art. 3, comma 2, precisando i motivi del rifiuto ed informando il richiedente della procedura di riesame prevista all'art. 7

Firma

Bolzano, 24/06/2024
